

IVG

Enpa all'attacco: "Ata pensi alla raccolta rifiuti e il Comune ad aumentare le aree canine"

di **Redazione**

04 Luglio 2017 - 12:14



Savona. Desta perplessità ai volontari della Protezione Animali l'intenzione dell'ATA di costituire una squadra speciale di 3-4 persone contro i padroni maleducati di cani. "La stragrande maggioranza dei proprietari dei 6.400 cani savonesi raccoglie e smaltisce infatti correttamente le deiezioni del proprio animale e a contrastare, giustamente, i pochi incalliti incivili dovrebbe già bastare lo zelo dei vigili urbani; e d'altronde tutti possono vedere con i propri occhi che la sporcizia della città è dovuta solo in minima parte alle pur fastidiose cacche dei cani, con rifiuti di ogni genere, come cicche e cartacce che deturpano la città; mentre i cassonetti strabordanti dovrebbero convincere Ata a destinare la squadra speciale alla raccolta" afferma l'Enpa savonese.

"La vera soluzione della convivenza civile è invece l'incremento delle aree canine, cioè servizi e non persecuzione; sorte negli anni '90 su progetti ed impulso della Protezione Animali, ne aveva individuate 80 ma il Comune ne realizzò solo una ventina, sono via via diminuite negli anni invece di aumentare, per le contestazioni di pochi ma infaticabili residenti, che la passata amministrazione ha spesso premiato invece di far valere l'importanza del servizio rappresentato dalle aree; tipico esempio piazza delle Nazioni, spostata altrove, mentre l'area originale è ora in completo abbandono".

L'Enpa continuerà a progettare e promuovere nuove aree, come quella a metà di corso Ricci presentata recentemente all'assessore Santi, che ha sempre riservato agli animalisti ed all'associazione grande attenzione.

